
Famiglia: Inverno (Save the Children), "essere genitori oggi in Italia è complicato, soprattutto a seguito delle crisi innescate da Covid e guerra in Ucraina"

“Essere genitori oggi in Italia è complicato, soprattutto a seguito delle crisi innescate dalla pandemia prima e dalle conseguenze economiche della guerra ora. Dal sostegno al reddito alle politiche fiscali, all’offerta di un’infrastruttura di servizi, alla qualità del sistema scolastico e delle opportunità educative sui territori, alle misure di conciliazione e alle politiche di parità, molti sono i fattori che influiscono sul benessere del nucleo familiare e sul tasso di fertilità che è crollato drammaticamente in Italia”. Lo dichiara Antonella Inverno, responsabile delle Politiche per l’infanzia e l’adolescenza di Save the Children, in occasione del lancio oggi della prima puntata della serie podcast “Save the genitori”. “Il nostro Paese sta finalmente sviluppando una consapevolezza in merito all’urgenza della tematica e adottando misure di sostegno alla genitorialità, dall’assegno unico alle nuove disposizioni sui congedi parentali e di paternità, all’adozione di un livello essenziale delle prestazioni per gli asili nido, ma siamo ancora indietro rispetto ad altri Paesi europei e un chiaro obiettivo di supporto alla natalità deve ancora essere perseguito. In questo panorama, la serie nasce con l’obiettivo di fornire un servizio ai genitori e alle famiglie su temi di quotidiano interesse con un tono leggero, non didascalico, per farli sentire meno soli nell’avventura di crescere dei figli. Speriamo che queste puntate siano utili per affrontare insieme dubbi e perplessità che assillano tanti padri e madri, con l’obiettivo di stimolare riflessioni e approfondimenti e promuovere una migliore consapevolezza del proprio ruolo genitoriale”, chiarisce Inverno. La serie podcast "Save the genitori" è stata prodotta e realizzata ai Laboratori Testone di Milano, sotto la direzione creativa di Jonathan Zenti con la produzione esecutiva di Amedeo Berta, la redazione dei testi di Eloisa Margherita Calafiore, le musiche originali di Tommaso Colliva e Rabbo Scogna. La registrazione è stata effettuata da Christian Valente presso StudioNero di Roma.

Gigliola Alfaro